

I No Green Pass in piazza

di Carra, Ciriaco, Cozzella e Paolini • alle pagine 8 e 9

LA PROTESTA

La rabbia dei no vax mascherine bruciate “Draghi come Hitler”

A Milano, Roma e Napoli migliaia nelle piazze e in corteo senza protezioni
Con slogan contro governo, virologi e stampa: “Traditori della Costituzione”

di **Ilaria Carra, Milano**
e **Alessandra Paolini, Roma**

Il tam tam per la reunion come al solito è partito sui social. Al suono di “Libertà, libertà”, a una settimana esatta dall’ultima protesta che era stata un mezzo flop, le piazze delle città italiane ieri sono tornate a riempirsi col popolo dei “No Green Pass”. Alcune migliaia solo a Milano. Centinaia in molte altre città, da Bologna a Padova, da Genova a Brescia, da Napoli a Firenze, dove la Digos ha denunciato trenta manifestanti a volto scoperto.

Mascherine? No grazie. Ovunque le manifestazioni, non autorizzate, sono andate avanti in un assembramento continuo senza che nessuno indossasse le protezioni: giovani, meno giovani, padri e madri con bambini al seguito. In compenso, insulti al premier Draghi rappresentato da Milano a Roma, sui cartelli con il volto di Hitler. E, sotto, la scritta “Traditore della Costituzione”. Stessa scena a Napoli in piazza Dante.

Una mascherina è stata bruciata a Torino, in piazza Castello, dove si sono radunate un migliaio di persone che poi hanno sfilato lungo via Po. Tra i partecipanti gli anarchici della casa occupata Prinz Eugen, con lo striscione “Immunizziamoci dal techno-capitale”. Mentre slogan come “Giù le mani dai bambini”, “Green Pass = ricatto morale”, “Difendiamo il futuro”, “No Green Pass, no Tso

sperimentali”, “No Nazi Pass” sono stati i veri protagonisti di quasi tutte le manifestazioni lungo la Penisola. In molte città, con i cellulari accesi come torce, è stato ricordato il dottor Giuseppe De Donno, il pioniere delle cure con il plasma autoimmune morto suicida nei giorni scorsi.

Ma è a Milano che la protesta si è fatta più corposa. All’inizio c’erano solo poche centinaia di persone in piazza Fontana, pronte a dirigersi verso il Duomo. Il numero ha cominciato a crescere di minuto in minuto fino a raggiungere, intorno alle 19, un picco stimato dai manifestanti intorno alle 10mila presenze. Una partecipazione forse persino superiore a quella della settimana scorsa. Dopo aver trovato l’accesso alla galleria Vittorio Emanuele, bloccato dalle forze dell’ordine in tenuta antisommossa, il corteo ha sfilato per le vie del centro arrivando in piazza della Scala di fronte a Palazzo Marino, sede del Comune. Colonna sonora, le invettive contro governo, virologi e giornalisti “rei” di appoggiare la “dittatura sanitaria”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ Milano Protesta contro il Green Pass

NICOLA MARFISI/AGF



► I cartelli
Le proteste a Milano: il premier Draghi raffigurato come Hitler



► I simboli
Una stella gialla sulla t-shirt di un manifestante No pass ieri a Roma

DATA STAMPA



📍 A Milano
Un momento della protesta No vax e No pass ieri per le strade di Milano

ANSA



📍 A Roma
Anche nella capitale cartelli e slogan contro il "governo nazista"

MASSIMO PERCOSSI/ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994